

Il presidente: «Farò davvero tanto» Scopelliti lancia la sua squadra

di GIULIA VELTRI

IL PRESIDENTE della Regione, Giuseppe Scopelliti, chiama tutti suoi a raccolta in vista delle prossime amministrative.

Riunione affollatissima, ieri sera, nella sede della segreteria di Claudio Parente a Catanzaro Sala. Oltre sessanta persone, fra candidati veri, aspiranti tali, dirigenti e semplici simpatizzanti del movimento, creato dal governatore in occasione delle regionali, si sono ritrovati insieme per ascoltare dalla viva voce di Giuseppe Scopelliti le parole d'ordine per l'imminente campagna elettorale a sostegno del candidato a sindaco del centrodestra, Michele Traversa.

Dal presidente del Consiglio comunale, Francesco Passafaro, all'ex capogruppo del Pdm di Loiero, Giulio Elia, fino a Rino Colace, ex Udc, e poi Elio Mauro, in passato assessore comunale della Giunta Abramo in quota al Nuovo Psi, Mario Camerino, presenti anche molti esponenti della società civile catanzarese, in particolare medici e professionisti, come Carlo De Pace, ortopedico a villa Serena, e Geppino Rocca, primario all'ospedale di Chiaravalle.

Ma il lungo elenco non finisce qui, perché ad ascoltare il verbo del presidente c'erano anche l'assessore regionale e

coordinatore regionale della lista, Mario Caligiuri, il responsabile provinciale, Francesco Granato, e poi Sergio Abramo insieme a Franco Barberio.

Dopo l'introduzione fatta da Parente, è toccato al presidente Scopelliti lanciare la carica: «Sono molto attento alle esigenze di Catanzaro - ha detto - anzi ho un debito di riconoscenza nei confronti dei catanzaresi che mi hanno preferito al loro concittadino Agazio Loiero».

Il presidente ha anche detto che troveranno spazio nelle liste soltanto persone che non hanno alcun precedente con la giustizia - e in questo senso ha assicurato che il suo occhio sarà vigile. Ovviamente l'invito del governatore è stato quello di mettersi immediatamente al lavoro sui territori. Un passaggio, Giuseppe Scopelliti, lo ha anche dedicato ai rapporti fra il suo movimento e il Popolo della libertà: «Nessuno del partito - ha affermato - potrà candidarsi nella lista, a meno che non ci sia una esplicita richiesta da parte del Pdl e questo perché la lista opera nell'ottica di un rafforzamento del partito madre».

Grande entusiasmo tra tutti i partecipanti e impegno assunto a un'altra riunione, che si dovrebbe tenere a stretto giro, prima della presentazione ufficiale della squadra di 32.